

Programma

Modera Nicola Marzot, Studio Performa A+U

14.30/15.10 Introduzione al tema.

Finanziare gli usi temporanei. Fundraising tra enti pubblici e privati

Martina Bacigalupi, The Fundraising School

15.10/16.40 Dalla teoria alle pratiche

L'esperienza di OvestLab al Villaggio Artigiano di Modena. Dalla vincita dei Bandi Funder 35 e Culturability al modello di governance di Start Up Culturale

Federica Rocchi e Silvia Tagliazucchi, Collettivo Amigdala

L'esperienza degli usi temporanei alla Darsena di Ravenna. Dagli investimenti dei privati alla governance di Darsena PopUp

Lara Bissi e Maria Cristina Garavelli, Officina Meme Architetti.

L'esperienza degli usi temporanei all'ex scalo ferroviario Ravone di Bologna. Governance e sostenibilità di DumBO, distretto di rigenerazione creativa condivisa.

Roberto Lippi, Open Group cooperativa sociale.

Domande per Martina Bacigalupi

14:57:02 From Elena Farnè Plaq

Per Martina Bacigalupi: tu dici che il fundraising è un termometro del valore di un progetto/processo di uso temporaneo. Quindi, si può dire che il fundraising quando fallisce o non raggiunge i propri obiettivi è perché il valore del processo di uso temporaneo non è riconosciuto dalle persone?

14:58:59 From Etta Polico : @elena io nella pratica ho potuto constatare che quello che dice Martina è un fatto concreto, ho anche notato però che quando nel processo fallisce la raccolta fondi una falla può essere nella comunicazione del processo di uso temporaneo in oggetto

15:03:45 From Elena Farnè Plaq : @Etta Polico: Vero, anche se vedo molto spesso che si ricorre ad azioni di fundraising non solo senza avere gli strumenti di comunicazione ma anche sopravvalutando il valore civico e la capacità di ingaggio delle proprie progettualità

15:08:39 From Etta Polico : ho avuto, nel mio piccolo due esperienze diverse: nel primo caso a Bologna nel quartiere cordicella ho raccolto attraverso un crowdfunding civico 22 mila euro. con la stessa modalità comunicativa quest'anno in un altro quartiere di bologna sto a stento raccogliendo denaro..mi rendo conto che quest'anno il processo di coinvolgimento e le associazioni in rete non hanno la stessa capacità aggregativa di quelle di cordicella. Nel mio caso si hai ragione credo di aver quest'anno sottovalutato la capacità comunicativa del gruppo di rete

15:15:28 From Elena Farnè Plaq : Per Martina Bacigalupi: se dovessi consigliare a un Comune e ad un gruppo di attivatori come attivare un processo di Fundraising per riattivare un bene, oggi inutilizzato. Quali passi consiglieresti a partire dalle fasi che hai identificato? E quanto è plausibile raccogliere come fondi in un processo che è nelle sue fasi iniziali?

15:17:21 From nadia calzolari : ci sono società che danno supporto e consulenza ?

15:20:23 From Elena D'Antoni : Buongiorno! super-interessante!!! Se rigenerazione è processo (tempo lungo), quanto vale invece l'emotività (istantanea) che sta alla base del fundraising civico?

15:21:43 From Lorenza Bolelli : l'Art bonus è un meccanismo che coinvolge totalmente la comunicazione e la capacità di coinvolgere le imprese da parte prima di tutto delle istituzioni

15:21:50 From Vecchi_L : Chiedo se siano state valutate le esperienze di fundr. o crowdf, e cosa è emerso. Mi pare che si riservi molta enfasi al montaggio e agli aspetti organizzativi e poco all'autovalutazione

15:35:15 From Martina Bacigalupi : Ciao Luciano, condivido la tua osservazione. Troppo spesso ci fermiamo al concetto di pianificazione. Dobbiamo spostare l'asse sull'impatto sociale e la sua valutazione. L'orientamento all'impatto sociale permette proprio una valutazione, ossia comprendere il contributo specifico dell'organizzazione e del progetto al cambiamento della comunità in cui agisce.

15:38:12 From Marcello Capucci - Regione Emilia-Romagna : @Martina: molto d'accordo. Per farlo dobbiamo però imparare a fare valutazioni e monitoraggi non formali. Tema complicato su cui siamo molto indietro. Anche perché va reso comprensibile e realmente fattibile, uscendo dalla dimensione "accademica" (con grande rispetto) in cui molte esperienze (ma sempre poche complessivamente sono) si collocano

15:39:59 From Martina Bacigalupi : Sì. Il dibattito è aperto e denso di posizioni differenti. Certamente è interessante che finalmente si inizi a lavorare con una prospettiva diversa. Purtroppo devo staccarmi. Grazie a tutti. Lascio la mia mail martina.bacigalupi@gmail.com . Buon pomeriggio!!!

15:40:12 From MARINA Doni - Comune di Russi : @Marcello condivido pienamente la tua osservazione sulla difficoltà di uscire dalla dimensione accademica, ma credo che questo sia l'ulteriore sforzo da fare in questo campo

Domande per Amigdala

15:37:55 From Elena Farnè Plač : Per Federica Rocchi e Silvia Tagliazucchi: da slide delle fasi con la freccia gialla: la rete di soggetti coinvolti tra il 2015 e il 2020, quanto ha investito nel processo di attivazione e gestione di Ovestlab (ordine di grandezza) e con quali tipologie di fonti economiche si è riuscito a finanziare?

15:41:17 From Elena Farnè Plač : Per Federica Rocchi e Silvia Tagliazucchi: Ovestlab/Amigdala è una impresa o cooperativa o una associazione? E quante persone lavorano stabilmente nel vostro gruppo e nella vostra rete?

15:42:11 From Federica Rocchi / Amigdala : Elena Amigdala è un'associazione di promozione sociale. Abbiamo quattro dipendenti a tempo determinato e due progettiste a partita iva, oltre a diversi collaboratori occasionali

15:46:00 From Officina Meme Architetti : Stupendo l'Archivio delle Fonti Orali!

15:59:32 From nadia calzolari : Elena quale tipo di associazione ? APS ? Quale community nazionale ?

16:05:34 From Federica Rocchi / Amigdala : Nadia sì la nostra associazione è una APS . I bandi Funder35 di Cariplo e Culturability di Unipolis, oltre a erogare finanziamenti a fondo perduto, hanno un'intensa attività di "costruzione di community" che è costituita dai vincitori di tutte le edizioni dei bandi e quindi su scala nazionale. Si tratta di reti che mettono in relazione, offrono servizi di formazione, networking e sono state per noi molto importanti in termini di relazioni

15:55:55 From Elena Farnè Plaq : Per Federica Rocchi: vi finanziate solo attraverso bandi e forme di accesso al credito o erogate anche servizi che vengono pagati? Penso ad esempio a dei servizi o dei progetti formativi per il quartiere e la comunità? O l'affitto dello spazio?

16:15:23 From Federica Rocchi / Amigdala : Elena Farnè, no molte attività sono a reddito, fermo restando come dicevo prima il rapporto tra attività commerciali e non commerciali. Lavoriamo moltissimo con le scuole, con attività laboratoriali e seminariali, con consulenze a enti pubblici. Anche l'affitto dello spazio è un pezzettino di sostenibilità, anche se purtroppo trattandosi di uno spazio abbastanza piccolo (circa 400 mq) non siamo ancora riusciti a metterlo realmente a sistema perché spesso è incompatibile con la realizzazione delle nostre stesse attività (punto dolente!)

15:57:03 From Elena D'Antoni : Inizialmente vi siete autofinanziati? Investimento economico e di talenti professionali

16:11:44 From Federica Rocchi / Amigdala : Elena D'Antoni, Amigdala esisteva già da tempo quando ha avviato la gestione di OvestLab. Direi che questo è un punto fondamentale perché aveva già una sua sostenibilità. OvestLab ha Sicuramente il bando Funder35 è stato

16:12:23 From Federica Rocchi / Amigdala : Elena D'Antoni, Amigdala esisteva già da tempo quando ha avviato la gestione di OvestLab. Direi che questo è un punto fondamentale perché aveva già una sua sostenibilità. Sicuramente il bando Funder35 è stato importante per avviare l'esperienza di OvestLab perché ci ha consentito di finanziare la parte di start-up

15:59:10 From Elena Farnè Plaq : Per Federica Rocchi: se doveste indicare il peso delle diverse fonti di finanziamento, fatto 100, quanto è bandi, quanto affitto, quanto altro, ecc. ecc.?

16:00:11 From monica guidetti CM Bo : Il CAP è soggetto privato o misto a capitale pubblico? La convenzione cosa disciplina principalmente: la gestione dello spazio o anche altro? quali i contenuti principali?

16:07:53 From Federica Rocchi / Amigdala : Monica Guidetti il CAP è un ente partecipato dai 13 comuni della provincia di modena e ha l'obiettivo di rigenerare aree industriali. La convenzione disciplina gli obiettivi di OvestLab e alcune delle azioni che ci sono richieste, in particolare legati alla offerta di modalità innovative per stimolare il confronto sulla trasformazione del quartiere. A fronte del lavoro svolto, il CAP eroga un contributo annuale a copertura delle spese di affitto.

16:00:36 From taryn ferrentino : in che proporzione incidono un progetto architettonico adeguato, ben fatto, ben presentato e il coinvolgimento sociale del luogo in cui si innesca un progetto

16:04:07 From Etta Polico : quanto investimento in termini economici è stato fatto per coinvolgere i cittadini nella progettualità?

16:10:53 From Federica Rocchi / Amigdala : Etta, è difficile fare un calcolo di questo tipo perché praticamente tutte le attività di OvestLab hanno previsto il coinvolgimento attivo della comunità, locale e non, anche se a titolo diverso ovviamente nei vari casi. Ti direi che sicuramente il nostro lavoro andrebbe imputato in larga misura su questo fronte, oltre ad attività di comunicazione e alcune progettualità specifiche come AFOR e FIONDA. Io direi indicativamente (a spanne però!) almeno 40/45.000 euro annui.

Domande per Roberto Lippi

16:11:50 From Elena Farnè Plaq : Per Roberto Lippi: Open Group che tipo di soggetto è (associazione o cooperativa)? E che tipo di investimento è stato fatto per il ripristino degli immobili e l'avvio del riuso?

16:13:31 From andreagiotti : Sono Andrea Giotti (DumBO), rispondo alla domanda per Roberto Lippi. Open Event, la società che gestisce DumBO, è una srl.

16:17:41 From Etta Polico : su Dumbo ci sarà la possibilità di utilizzare spazi per cogestione temporanea non onerosi da parte delle associazioni proponenti? ciao Andrea

16:18:41 From Tiziana Squeri : Open Event come è arrivata a diventare gestore degli spazi di DumBO? mi scuso per la disattenzione se per caso lo avete già detto

16:19:14 From Elena Farnè Plaq : Per Lippi: chiedo anche a voi la domanda fatta alle relatrici precedenti. Di 100, la vostra sostenibilità si basa su l'erogazione di servizi commerciali? O anche su altre risorse? Che orizzonte temporale ha il vostro investimento?

16:23:47 From lorenza bolelli : il bando può funzionare da attivatore

16:27:09 From Tiziana Squeri : grazie a Roberto Lippi per la chiarezza!

Officina Meme

16:46:27 From Elena Farnè Plaq : Pe Cristina Garavelli e Lara Bissi: qual è l'ordine di grandezza dell'investimento su Darsena PopUp? E potete spiegarci qual è la compagine degli investitori privati, della proprietà dell'area e dei gestori delle attività insediate?

16:48:15 From Elena Farnè Plaq : Per Cristina Garavelli e Lara Bissi: le attività sportive e ristorative che state illustrando? Come accedono i cittadini ai servizi erogati all'interno di Darsena PopUP?

16:57:01 From Elena Farnè Plaq : Per Cristina Garavelli e Lara Bissi: quante persone sono impiegate in Darsena PoUp, a quante persone dà lavoro?

16:59:09 From Elena Farnè Plaq : Per Cristina Garavelli e Lara Bissi: quanto è stata determinante secondo voi la visione degli investitori di Naviga in Darsena? Potete spiegarci il loro ruolo nell'attivazione? E perché hanno voluto attivare questo processo?

17:02:23 From ettore : Per Cristina Garavelli e Lara Bissi: cosa pensate che faranno i vari proprietari privati quando terminerà questa esperienza ? Pensate le realtà che si sono insediate nel frattempo potranno continuare a lavorare ?

17:04:07 From Silvia Tagliazucchi | Amigdala : Per Cristina Garavelli e Lara Bissi, in unione alla prima domanda di Elena, quali sono ora i rapporti con la Pubblica Amministrazione locale?

17:11:54 From Elena Farnè Plaq : Ma nel futuro...se dovesse chiudere Darsena Pop, secondo voi che tipo di impatto avrebbe nella comunità visto il valore sociale e ricreativo e aggregativo che ha generato?